

Indirizzo: Via...
L. S. Una sede...
50. Redazione...
Tel. 158. Orario di redazione dalle 10-12 e 14 in poi.

L'AZIONE

VERSO IL FALLIMENTO Da Kerensky a Judenitsch

La rivoluzione russa è prossima al fallimento. Una rivoluzione sociale ha presupposto sempre la esistenza di un organo sano, omogeneo, capace, anche nel dissviamento di un regime, di mantenere la forza necessaria. In Inghilterra con Cromwell, in Germania con Lutero in Francia con Robespierre, in Italia con Mazzini, le rivoluzioni, promosse da uomini che rappresentavano un determinato movimento di idee e di bisogni materiali, reggevano sulla premessa storica della omogeneità nazionale dello stato.

Kerensky, pedina di una mano invisibile che Old England giocò mediante l'ambasciatore Buchanan, riuscì a promuovere nella Duma la prima fase della rivoluzione russa che doveva essere esclusivamente politica: doveva cioè sostituire al governo germanofilo della zarina un governo "democratico" inglese. Kerensky e Korniloff tramatarono perché la Germania, dando al rivoluzionario Lenin e gli altri semiti, che si trovavano in Svizzera i passaporti, riuscì a rivoluzionare l'esercito russo, il quale non ubbidì più ai generali "democratici". Trotsky generalissimo stipulava poscia i trattati di pace con quella Germania che un anno dopo capitolò, senza più di blocco.

Anche la Russia dei soviet, dicono i bolscevichi dell'intesa, sta per cadere vittima del blocco economico. Ben è vero che nel processo della storia il fattore economico (lo dimostrano sapientemente Loria e il Ferrero) determina quasi sempre le cause immanenti dei conflitti tra classi sociali e stati.

Bolscevismo, e il loro governo, voleva così detta proletaria, di Trotsky e Lenin, ha contribuito a riorganizzare lo sfasciato impero moscovita, non siamo edotti. Certo è che a quella rivoluzione mancò l'uomo, Napoleone.

Senonché, alle bande disoccupate dell'esercito sgarrupato dalle fronti, mancava lo spirito non solamente il condottiero; mancava un complesso di circostanze, prima delle quali quella della comunanza di lingua. Un idioma e un popolo, che sia non poteva condividere il pane con un altro, e nemmeno una parola, quando in tempo di rivoluzione la parola traduce lo spirito elementare dei nuovi tempi.

Di fronte a tanta diversità di popoli, per costumi e per ragioni e segni somatici, in un paese sconfinato — chi

poteva riordinare, costruire, amministrare, deve mezzi di trasporto non esistono, dove comunicazioni telegrafiche non esistono, dove la vita sociale è in ritardo, dove anche di secoli?

Il fallimento del bolscevismo trova la ragione d'essere in molteplici cause, molto più remote, dunque, che non sieno quelle del blocco dell'intesa.

L'impero moscovita è crollato per sempre dai suoi cunei, le stirpi potranno riedificarsi nuovi organismi sociali, aventi una vita e fisionomia etnica propria. Anche questo è un progresso. Le rivendicazioni sociali saranno attuate soltanto dopo la demarcazione di queste nuove nazioni, dopo l'ingresso di questi popoli liberi nel cerchio massimo della storia.

La conferenza della pace non si è orientata risolutamente verso questo ordine di idee, per il riassetto dei popoli slavi nella Russia europea ed asiatica. Ne approfittarono gli avventurieri germanici, tra i quali Von der Goltz, che lanciò truppe tedesche contro la Lettonia. Weber, ufficiale di stato maggiore di Von der Goltz scriveva, giorni fa, una lettera la quale tra l'altro conteneva questa frase: «Gli stati baltici saranno soggetti alla Russia, ma gli elementi tedeschi godranno piena autonomia. Il diritto di organizzare compenserà la Germania per il suo intervento contro i bolscevichi».

Ma il piano di Von der Goltz è fallito. Gli stati baltici, che si erano stretti in una lega militare, riunirono l'esercito il quale sotto il comando di Judenitsch si è mosso, durante una sola settimana, da quando si delineò l'avanzata di Judenitsch di 100 mila giunti a Pietrogrado aumentano al governo bolscevico la difficoltà dell'approvvigionamento.

A Judenburg, dove il generale ha preso circa 5 mila prigionieri, molti cannoni e mitragliatrici, si trovarono grandi depositi di viveri abbandonati dai bolscevichi.

L'ultima fase della rivoluzione russa si delinea. Ma l'orizzonte politico resta gravidato di nubi, il gioco degli interessi discorsivi influiscono troppo meschinamente sugli uomini della conferenza, i quali non hanno finora dimostrato nessuna percezione diplomatica superiore alla visione particolaristica del loro programma.

In Xanti e ha sfilato davanti al generale francese Charpax e al generale greco Leonardopoulos. Il generale Charpax è ripartito per Gurulunda.

L'ultima seduta della Camera francese

PARIGI, 20 — Dopo la votazione dell'insieme del progetto di legge sull'emnistia, il presidente della Camera Deschanel, pronuncia un discorso. Egli invoca, nel momento in cui termina la legislatura della grande guerra e della vittoria, l'indimenticabile seduta del 4 agosto 1914, quando di fronte all'aggressione tedesca tutta la Francia sorse in piedi.

Deschanel aggiunge: «Facciamo allora il giuramento di non trattare con l'intrigante, nel momento in cui termina la guerra, prima che il delitto del 1871 non fosse riparato. Oggi il nostro giuramento è compiuto. I popoli straziati escano più grandi dal maritfo. Finché una coscienza animerà l'universo, il grido di gratitudine infinita si innalzerà verso tutti gli artefici della liberazione». «I nostri morti sangue la pagina degli anni dell'umanità, i nostri incomparabili capi, i nostri governi, i nostri alleati, tutti coloro che hanno lottato con noi, con i quali dobbiamo restare uniti nella pace, come lo fuomo nella guerra».

Deschanel riorda in brevi parole l'opera della Camera, durante la guerra e nella discussione dei trattati di pace, e constata che la Francia si diede al lavoro all'indomani della liberazione. «E per prevenire il ritorno, e ha resistito ai venti dei secoli. Costata anche che le democrazie che hanno istituzioni rappresentative come la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Belgio e gli Stati Uniti hanno abbattuto il più formidabile organismo militare che abbia mai esistito, cioè la libertà e il pensiero universale, cioè la libertà e il pensiero universale. Deschanel si augura che il paese invii alla Camera una maggioranza decisa non a distruggere o a paralizzare le istituzioni, ma a migliorarle e a far vivere stabilmente un governo che possa

risolvere tutti i problemi diplomatici sociali ed economici.

Deschanel così conclude: Nel mondo nuovo che nasce andiamo verso il pacifismo con la parola d'amicizia, per la patria con la libertà, verso la giustizia (applausi prolungati).

Clemenceau legge poscia il decreto che chiude la sessione del parlamento. La seduta è tolta tra grida di: viva la repubblica.

La croce di guerra alla città di Parigi

PARIGI, 20 — La cerimonia della consegna della croce di guerra alla città di Parigi ha richiamato una folla enorme che ha accolto con grande entusiasmo i rappresentanti della città di Roma, Londra e di Bruxelles, delle città fran-

La lotta elettorale a Fiume

L'arrivo del piroscafo "Ravenna" e di due aeroplani. La lotta elettorale — D'Annunzio a banchetto dagli ufficiali di marina

FIUME, 20 — È giunto ieri nel pomeriggio, proveniente da Ravenna, il piroscafo "Ravenna", che veramente... doveva andare a Lusitania.

Prima di arrivare a destinazione, alcuni passeggeri, rivelati improvvisamente la loro qualità di ufficiali devoti alla causa di Fiume, salirono sul cassero e imposero al comandante di dirigersi verso Fiume. Il vapore si trovava all'altezza di Capo Promontorio; nessun soccorso in vista. Fu giustamente obbedire all'intenzione, anche per consiglio dell'armatore, signor Cognoni, che, presente a bordo, giudicò vana qualunque resistenza.

Il «Ravenna» ha un carico ragguardevole di viveri: dieci vagoni in tutto, di carni affumicate, patate, fagioli e farina, che saranno posti in vendita al prezzo di costo, a cura della locale Sezione d'approvvigionamento.

Lei sono arrivati con un volo diretto da Torino a Fiume due aeroplani Ansaldo tipo Tokio, che si sono uniti alla nostra squadra al comando di D'Annunzio.

I due apparecchi hanno avuto da lottare assai col maltempo che in questi giorni è molto sfavorevole ma le loro sudate giughe superarono tutte le difficoltà e discesero felicemente sul campo di Cronaca.

Domani alle 11 l'«Unione nazionale» convoca il primo comizio pubblico di preparazione delle elezioni nel Teatro Fenice. Presiederà il Comizio il presidente dell'«Unione» ingegnere Conigli e parlerà il concittadino Host-Venturi.

Il comizio ha lo scopo di illustrare alle cittadine la situazione politica, di esporre i criteri che il partito seguirà nella scelta dei candidati, il programma che la nuova rappresentanza si ripromette di svolgere, l'importanza che le presenti elezioni hanno per Fiume e per il suo avvenire di città italiana. Un altro comizio sarà tenuto nei primi giorni della settimana prossima, nel quale sarà presentata agli elettori la lista dei candidati.

Parè che voglia intervenire e parlare ai fiumentini anche il Comandante D'Annunzio.

Ieri sera nei locali della Filarmónica, riccamente addobbati, gli ufficiali di Marina votati per causa di Fiume, hanno offerto un banchetto al Comandante D'Annunzio. Vi intervennero anche il generale Ceccherini il Comandante Rizzo, il Comandante Castrucane e numerosi altri invitati.

Giunte fra i primi il Comandante Rizzo accolto festosamente e poscia il Comandante D'Annunzio cui gli Ufficiali tutti rivolsero un triplice e robusto «A-l-l-a».

Durante il banchetto regnò la massima cordialità e buon umore.

Allo spuntare prese per primo la parola il Capitano Comandante della R. Marina Sg. Franco Grossi, il quale pronunciò con parola commossa un splendido discorso.

Rispose con la solita elevatezza di pensiero e di forme il Comandante D'Annunzio inneggiando alla fratellanza dell'Esercito e della Marina affermandosi gli splendidamente a Cortellazzo.

La difesa dell'onorevole Sonnino. La lettera agli elettori

cesti decorate colla croce di guerra e delle città albanesi e lorenese.

Il presidente Poincaré ha pronunciato un discorso che è stato applauditissimo. Quando il presidente del consiglio municipale ha presentato alla folla il ministro, sul quale Poincaré aveva puntato la croce del merito, la folla ha acclamato con entusiasmo, mentre la musica suonava la Marsigliese. Alla fine della cerimonia la truppa ha sfilato tra gli applausi della folla.

L'amnistia per i disertori al Senato

PARIGI, 20 — Il progetto di legge per l'amnistia ad alcune categorie di disertori, ammessa dalla Camera, fu respinto con 152 voti contro 67. Fu estesa l'amnistia alle diserzioni all'interno non superiori ai due mesi.

Risale ai precedenti storici del 64 per Roma, alla manca pace del '66, al ritorno delle truppe straniere nel '67, alle amarezze dell'81. Non intende polemizzare con nessuno perché la polemica, pur servendo a rievocare le accuse sugli accusatori, contribuisce a intralciare il buon successo delle trattative e a nuocere alle relazioni con gli alleati ed associati. L'arte degli avversari è nell'affermare cose non vere o vere soltanto in parte; per smentirle occorre che altri si addossino la responsabilità di danneggiare la situazione dell'Italia all'estero, già per sé tanto delicata. Preferisce rinviare le rettifiche, le smentite e le difese; perciò per chi s'intende si citerà documenti e presidi fatti la cui pubblicazione o discussione non possa portare nocumento alla cosa pubblica. Ci sarà tempo per tutto e se anche questo tempo non fosse prodotto, il solo pensiero deve essere la salute del paese; le persone non contano, solo importa l'Italia.

Fiume, Zara e Sebenico

La sollecita e formale ratifica del trattato di pace colla Germania da parte del Parlamento, completando il numero delle potenze necessario per la sua messa in esecuzione, è un servizio e un atto di cortesia verso la Francia verso cui deve tendere l'Italia con una politica franca e leale. Inoltre tale ratifica

ALGERI, 19 — Un treno in partenza da Mida dev'è presso Modjaf. Vi sono dodici morti e parecchi feriti.

FIRENZE, 19 — Alla cerimonia per lo scoprimento della lapide a Leonardo da Vinci, nel tempio di S. Croce, l'on. Rosadi ha tenuto un discorso.

CRONACA DI POLA

Il malcontento

Sarebbe un errore l'entere soltanto un posuono l'ego della vecchia dominazione, che è lasciato brandelli del suo spirito in mezzo a noi. Come anche sarebbe un errore ritenere artificiosa creazione di anime che mai s'accostano, e che per principio vogliono vedere il mondo d'intorno di nero.

Interrogando coloro che più si distinguono nell'amore per l'Italia, che per lei soffrono anche i maggiori sacrifici, si sentono colorose espressioni, che se non venissero da quelle anime integre, si scambierebbero con le bestemmie degli altri, degli innocenti.

Ora il più grave errore che viene commesso: è forse quello di non lasciarlo venire a galla questo malcontento: di non lasciarlo sfogare nel pubblico; per dimostrare più facilmente la sua inevitabilità come un fenomeno comune della guerra, come un fatto universale, che solo gli imbecilli e gli incoscienti possono considerare come una delizia del nuovo regime.

Non tutti sanno in quale miserabile stato versino coloro che vivono nella Austria-tedesca: non tutti sanno che la più letta miseria è reso simili a automi i cittadini della vecchia capitale degli Abshergo. Non tutti sanno che la disoccupazione è enorme nella Cecoslovacchia: che una fame nera sta abbattendo quel poco di vite umane che gliuerra lascia nella Serbia: non tutti sanno insomma che mentre noi siamo passati da un regime di desolazione e di fame, gli altri, quelli appartenenti agli stati dell'ex-Austria-Ungheria, anno continuato a rimanere, con una progressiva acutizzazione delle gravissime circostanze.

Se ognuno potesse permettersi il lusso di fare un viaggio di ispezione nei luoghi sindacati, ritornerebbe con un senso di sollievo verso le terre nostre. Ma questo non gioverebbe un ottimismo: un disprezzo della realtà che è dura, difficile, e va diventando

fica giova a consolidare la situazione generale dell'Europa. Il trattato di pace coll'Austria ci garantisce un sicuro confine di difesa militare colle Alpi. Tale trattato non pregiudica internazionalmente la nostra situazione nei riguardi dei nuovi confini: noi e gli altri Stati.

Per quanto riguarda le questioni Adriatiche, dobbiamo mantenere alto il programma: 1.0 sicurezza nostra nell'Adriatico; 2.0 italianità di Fiume, di Zara e Sebenico, pur non escludendo che per conseguire tali postulati essenziali si abbiano minori concessioni su quanto fu per altri riguardi assegnato all'Italia dal patto di Londra, come fu, fin da primordi della Conferenza, impostata la questione della delegazione italiana, cheché si dica in contrario.

Sonnino risponde al improvviso mosso al Governo d'alora d'aver stabilito l'unanimità dei voti per le decisioni della Conferenza e si dilunga a citare quanto ebbe a dire Wilson, sugli accordi segreti tra Inghilterra, Francia e Giappone per lo Sciantung. Quello che vale per questi accordi non va in vigore per gli impegni del patto di Londra nei riguardi dell'Italia. Ogni negoziato però va condotto col massimo fatto, con fermezza e costanza, con buone argomentazioni, senza sfidare, né offese, né provocazioni, né umiliazioni.

Prossima legislatura

La prossima legislatura dovrà occuparsi oltre che della politica estera, dell'immane compito della ricostruzione interna, economica, sociale e finanziaria del paese, sulla base del programma del Partito Liberale che riassume la formula generale di intensificazione, di produzione e di lavoro con un largo spirito di equità sociale. Sonnino suggerisce i mezzi per far fronte al debito verso l'estero: collo sviluppo della nostra esportazione; al debito interno con la economia nelle spese pubbliche, semplificazione dei servizi, riduzione del personale e aumento nel gettito delle imposte; all'eccesso della circolazione monetaria cartacea che va ridotto a qualunque costo.

Sonnino afferma che il cammino da percorrere all'estero come all'interno è di più aspri e difficili perché richiede unione di sforzi e alto senso di sacrificio di ogni individuale egoismo. Solo così ha ferma fede che si vinca.

In treno

ALGERI, 19 — Un treno in partenza da Mida dev'è presso Modjaf. Vi sono dodici morti e parecchi feriti.

FIRENZE, 19 — Alla cerimonia per lo scoprimento della lapide a Leonardo da Vinci, nel tempio di S. Croce, l'on. Rosadi ha tenuto un discorso.

più grave ancora, anche nelle terre nostre.

Bisogna guardare la crisi né col rosco coloro del pessimismo, né col rosco coloro dell'ottimismo. L'Italia è uscita anche da una grave guerra: tutto è in ebollizione: tutti le volontà si spingono verso nuove forme d'esistenza. Anima nuova, temperamento nuovo; in tutto. Distrutti vecchi concetti giuridici: intanto il mondo verso un disprezzo di quelle sacre tradizioni del diritto pubblico e privato del passato. Desiderio di una pace e di un benessere, dopo la staga e le sofferenze della guerra.

Per mettere l'equilibrio in tanta irrispettabile follia di desideri: per soddisfare tutte le più piccole necessità della vita: occorrerebbe una potentia volontà direttiva.

Non è vero che il malcontento non possa essere fatto tacere; che si debba mettersi a guardare il fato che arriva e distrugger tutto. No: alo stato è difficile trovare lavoro per tutti. C'è da ricostruire una grossa parte d'Italia: la si ricostruisca immediatamente: si stighi colà la disoccupazione, l'operaio non ha più altro che lavoro. Ma invece una economia ritardata, recide ogni progetto di ricostruzione. Si aprono le porte d'Italia per lasciare entrare l'operaio. Il bilancio dello stato è troppo operoso: non sopporta nuovi pesi per lavori pubblici. Ma la guerra non è finita: la sua opera di distruzione deve essere ripulita nella Serbia: non non abbia riguardi, anzi né abbia meno ora di prima perché i treni che prima tenevano in mano milioni e milioni di soldati, a quali si provvedeva il vitto e si manteneva le famiglie sono rilassati: e quest'enorme esercito di disoccupati è un pericolo terribile, non solo per uno stato borghese come è quello d'oggi, ma anche per uno nuovo che potrebbe nascere domani.

Si sta ancora studiando il modo di applicare l'imposta progressiva sui ricchi: e c'è gente che dà ascolto a pinguiccioli di pescicani, che non si sono

ranno alla riunione i neoletti dott. Venier e Parentin. Veloce Club Poiese. Questa sera alle ore 19.30 seduta del Consiglio Direttivo.

SPORTI

Una grande giornata sportiva in ricorrenza dell'anniversario della nostra Redenzione.

Il nuovo organo sportivo, «La Venezia Giulia Sportiva», che quanto prima è sotto la direzione del sig. Torro Franco, corrispondente della «Gazzetta dello Sport» uscirà a Pola allo scopo di svolgere intensamente il programma della vita sportiva nella Venezia Giulia, ha indetto di organizzare per il 5 novembre, una giornata sportiva, in occasione dell'anniversario della nostra Redenzione.

Il fine nobile e sportivo che il nuovo organo locale si promette di portare a termine, fa pensare che esso troverà nella cittadinanza, nelle società e nei circoli sportivi tutti, un valido appoggio necessario, per far sì che il giorno sportivo inizi con più sicurezza e fede la campagna che intende intraprendere, per tutelare integralmente gli interessi sportivi residenti, che da qualche tempo e da ignari personaggi casuali dello sport, vengono snaturati e incalcolati.

Il programma della riunione comprenderà:

- 1. Corsa di velocità m. 100. Premi: Al 1. Med. Vermelle. 2. Argento grande. 3. Argento piccola. 3. Corsa piano m. 400. Premi: Al 1. Med. Vermelle. 2. Argento grande. 3. Argento piccola. 4. Bronzo.

- 3. Marcia km. 5 (N. 15 giri del piazzale Thaan de Revel). Premi: Al 1. Vermelle con contorno d'argento. 2. Vermelle. 3. Argento grande. 4. Argento media. 5. Argento piccola. 6. 7. 8. 9. e 10. Bronzo.

- 4. Corsa di resistenza Km. 5 sul seguente percorso: Partenza: Thaan de Revel, Via Carlo D'franceschi, Via Promotore, Piazza Verdi, Via Filiberto, Via Carducci, Via Arena, Viale Barsani, Riva Vittorio Emanuele III, Via XX Settembre, Via Ammiraglio, Via 5 Novembre, Via Sannio, Via degli Arditi, arrivo Thaan de Revel. Premi: Al 1. Vermelle con contorno d'argento. 2. Vermelle. 3. Argento grande. 4. Argento media. 5. Argento piccola. 6. 7. 8. 9. e 10. Bronzo.

- 5. Staffetta olimpionica (m. 1609). Premi: Alla 1. e 4. medaglia d'argento grande. Alla 2. e 3. medaglia d'argento piccola.

L'assegnazione dei premi è momentanea, perchè ancora altri premi verranno oltre quelli ricevuti dal Ministero del Tesoro (Orologio d'argento «Omopet») e da S. E. il Generalissimo mandando D'ar due medaglie d'oro e d'argento).

A parte la sola gara di resistenza, tutte le altre gare si svolgeranno sul piazzale Thaan de Revel.

Alle gare possono concorrere sia civili che militari, i quali possono iscriversi presso la Ditta Durin, Via S. Maria N. 65 non oltre le ore 19 del 3 Novembre.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 1.

TEATRI.

Poltanna Cleoniti Zago e Colicini, un binomio che semplifica la distanza del tempo e dà all'arte la freschezza di una primavera eterna. «Un curioso accidente» è la favola semplice di una malizia innocente: Filiberto, ricco mercante di Venezia, non s'accorge che Monsieur de la Coterie, suo ospite, ama riamato la figlia Giannina. Anzi, maliziosamente ingannato dalla figlia, crede che l'ospite senta affetto per la figlia, Costanza; e s'adoppia per combinare il matrimonio. La presenza del finanziere usurario, l'alterco tra i due vecchi, gli equivoci, le situazioni comiche, — mettono in rilievo due caratteri umani, con evidenza reale: Filiberto, il padre bonario, credulo, di una bontà sentimentale, e a contrapposizione, Giannina, l'arguta donna innamorata che muove astutamente le fila della commedia.

La ristemazione di questa commedia, sia per la ricchezza dei costumi, che per la perfetta interpretazione, riuscì ottimismo. La Bianchini Rossetto (Giannina), il Proscodini (il finanziere), Rossetto (de la Coterie) e tutti gli altri recitarono più accuratamente delle altre, in modo da mettere meglio in luce tutte le sfumature del temperamento del vecchio mercante (Zago).

Questa sera Zenite refada... i tre atti di Giacinto Galante.

Teatro di Varietà Albertina Iersera tutti i numeri di varietà ebbero il solito successo.

Va annoverata la danzatrice Corcili, che incontra sempre più la simpatia del pubblico; il celebre comico Bar-

di, fu ammiratissimo con le sue esilaranti macchiette; il trio Fortunello, eccentico, e il Troupe Frilli, acrobati mondiali, sono sempre più apprezzati, la stella italiana Gloria, riscuote il sincero applauso dal pubblico per la sua bella e melodiosa voce; così le generiche Norveta e la Monti l'ottennero un clamoroso successo.

Spettacoli Cinematografici

Cine Leopoldo Ieri ultimo giorno della grandiosa film «Il bacio di un Re» intervenne numeroso e distinto pubblico.

Sempre avanti —! con le novità. Oggi si iniziano le rappresentazioni di quel sensazionale capolavoro cinematografico il primo episodio diviso in due lunghi atti «La maschera dei denti bianchi».

Nessuna film è stata fino ad oggi messa in scena con tanto amore e più gelosa cura dei particolari come questa. Gli apprezzamenti su questo lavoro di recentissima pubblicazione lo lasciamo fare al pubblico; per nostro conto diciamo soltanto questo: bisogna vedere per credere. Sarà insomma un spettacolo di prim'ordine, quale a Pola dopo «Il conte di Montecristo» non si è più veduto. Nessuno, nessuno assolutamente deve mancare a questo grandissimo spettacolo! «La maschera dai denti bianchi».

Cine Italia

Grande sarà certamente il concorso del pubblico alle ultime rappresentazioni di questa eccezionale film di «Prote», il cui successo è stato, si può dire, ogni giorno maggiore.

Nessuno infatti che l'abbia veduta è uscito deluso dal sa'one; oggi dunque moltissimi saranno quelli che vorranno ammirare l'ultimo programma della celebre film «Prote»; il quinto e sesto episodio intitolati «Il salto della morte» e l'altro «In potere dei pirati del sottomarin nemico».

Nessuna cinematografia finora potrebbe uguagliare questo capolavoro d'avventure.

Cine Idasi

Iersera ultimo giorno della grandiosa film «Il segreto della Contessa» suscitò la commozione generale.

Domani si proietterà lo strabilante capolavoro d'avventure «La morsa» con interpreti Emilio G'ione e Hesperia: tutti conoscono questi personaggi e tutti riconoscono i loro meriti.

L'attesa è grande, anche per questo lavoro cinematografico.

Cine Minerva

Ancora oggi la prima parte dell'immenso cineromano «Germinal», di cui domani si rappresenterà la seconda parte.

ULTIMI DISPACCI

Consiglio supremo interalleato

Nuove clausole

PARIGI 20. — Il consiglio ha deciso di inserire nel trattato con l'Austria i seguenti passi: rinuncia dell'Ungheria a qualsiasi diritto sui territori ceduti dall'Austria alla Italia in dipendenza del trattato di Saint Germain, oppure che potranno in seguito essere aboliti.

Rinuncia dell'Ungheria a qualsiasi diritto sugli immobili ceduti all'Italia e restituzione all'Italia del materiale rotabile, che trovavasi in Ungheria. Obblighi vari per la tutela dei sudditi a. n. divenuti italiani, in materia procedurale.

Pietroburgo occupata da Judenitch

ZURIGO, 20. — Un telegramma da Nelsinghera conferma l'ingresso del generale Judenitch a Pietrogrado.

Sonnino senatore

ROMA, 20. — Si annuncia già pronto il decreto di nomina dell'on. Sonnino a senatore.

Le elezioni ritardate di 15 giorni

ROMA 20. — Il «Giornale d'Italia» dice che da personaggi competenti viene affermato che il governo rimanderà le elezioni di almeno 15 giorni a causa delle difficoltà manifestatesi nell'attuazione della nuova legge elettorale.

Il governo difenderà l'italianità di Fiume

TRARANTO, 20. — Ieri al Politeama Alambra, affollatissimo, alla presenza delle rappresentanze dei comuni del circondario, l'on. Grassi sotto-segretario di stato all'interno, ha pronunciato un discorso che riscosse frequenti e calorosi applausi. L'oratore è stato applauditissimo quando ha affermato che il dittissimo quando ha affermato che il governo luterale e manterrà l'impegno preso per l'italianità di Fiume e quando ha recitato un saluto all'eroica brigata Regina che oggi fa buona guardia al di là del Quarnero. Fra i presenti si notavano il prefetto comm. Limoncelli, il sotto prefetto cav. de Biasio il r. commissario cav. Smeraldi, i sindaci del circondario, il comm. Canone capo-gabinetto dell'on. Grassi. Hanno inviato telegrammi di adesione gli on. Strozzi, Lapenta, Ciampi, Massanti, Antonio, Theodoli, Celli, Cernisetti, Pietrihoni e Muraldi.

CINE LEOPOLDO Finalmente oggi martedì si darà in questo salone il meraviglioso capolavoro La maschera dei denti bianchi I episodio e Il episodio Artiglio di ferro Padre e figlia Grande successo! Grande successo!

Annetti Wolker nata Dusman Dott. U. S. Carlo Renzo Lusina già capitano distrettuale sull'Isola di Veglia e commissario civile di Abbazia. Voleuca. sposi Pola-Abbazia, nell'ottobre 1919.

A quanti apprezzarono il mio amato marito Giuseppe Linz rapito il 21 ottobre 1918 da crudele morbo; a quanti tornati in patria dopo la liberazione non lo rivederò più, rammento che oggi accade l'anniversario della sua morte. Giunga il mio pensiero a te, caro amato defunto, padre affettuoso e il conforto mio di esser sopravvissuta solo per i figli dia riposo anche al tuo sonno. Tua moglie Anna e i figli.

Direzione superiore delle poste e dei Telegrafi in Trieste N. 24567/2a Trieste, 15 ottobre 1919

Avviso di concorso E' aperto il concorso ai posti di maestro postale in Ajello (11/2), Bescanovola (11/1) e Galsane (11/2) nonché del posto di commesso postale in Francini (11/2), assegno di basso servizio 815 lire. Le istanze sono da presentarsi alla R. Direzione superiore delle poste in Trieste al più tardi fino al 5 nov. p. v. Tanto per questo come per concorsi futuri valgono le norme pubblicate nell'avviso di concorso pari N. del 24 settembre 1919.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

- Offerta: Un quartiere di due camere e cucina. — Un quartiere di tre camere, cucina e bagno. — Un quartiere di tre oventuolissime quattro camere, bagno e loggia. I locale per laboratorio calcostre. — Un quartiere di quattro camere, assempino e cucina. — Un quartiere di quattro camere e cucina. — Due stanze quattro camere e cucina. — Due stanze quattro camere e cucina. — Un quartiere di tre camere, camerino e veranda. — Una camera (matrimoniale) ammobiliata. — Un quartiere (S. Maria) camera, cucina. — Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilimenti G. Gardnott 46.

RAZA & FOSSATI Via Sissano 29 . POLA . Via Sissano 29 Importazioni - Esportazioni - Commissioni Rappresentanze delle primarie case italiane di Vini, Liquori, Sciropi. Acque minerali Agenti delle FABBRICHE RIUNITE DELLA LOMBARDIA per la produzione di mobili di ogni genere e stile Commercio in legumi, frutta

- Offerta: quartiere ammobiliato composto di due stanze e cucina. Via Battisti 12. 4.074
- Offerta: prontamente stanza ammobiliata. Via Cassanese 2. 4.504
- Offerta: quartiere tre camere, cucina e camerino con tutto confort. Via S. Mi. hale 28. 4495A

- Offerte di lavoro: Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (O) 4.471D
- Cercasi per più ore al giorno, scopo istruzione comp. una distinta signorina per bambina setteme. Indirizzo magliorica. 6740
- Cercasi domestica onesti senza figli. Via S. Felicità 4. II. 44850
- Cercasi bambinaia Via Cenide 9, III. Informazioni dalle 15-17. 44793
- Cercasi posto a signori indirizzo all'Astione. 44940
- Darebbesi donna e ragazza di servizio Via Musio 82 II. 44980

- Ricerca di lavoro: Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D) 4.471D
- Agente in vestiti fatti e confezioni signorile offresi per il 1. dicembre. Off. 4471D
- Offresi signorile praticissima negozio, direttore, anche aiuto corrispondenza indirizzo all'Astione. 44760

- Vendite: Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (R) 4.471D
- Da vendere prontamente mobili due vecchie stili un cappotto d'uomo e diversi altri Via S. Felicità 4. I. 4497E
- Vendesi tre stanze complete mobili di primaria fabbrica Rivogleria all'Astione. 4490E

- Vendesi mobili usati vago bagno lampada a petrolio Via Zaro N. 4490E
- Vendesi una camera da pranzo e due da letto lampada a gas e luce elettrica Via Monte Rizzi 2. 4487E
- Vendesi diversi cappotti da signora un cappotto lungo 18 m e piumino grande Via Cenide 23 soffitta. 4490E

- Vendesi sotto materassi di due metri Monte Bassoler 20. 4481E
- Vendesi corsetto a 4 ruote un buratto, due assiti, cane lupino una capra Rivogleria all'Astione. 4492E
- Vendesi mobili e oggetti diversi indirizzo Rivogleria all'Astione. 4493E
- Vendesi palme, ventilo per nome, lampada gas, fornello gas. Via Ardiù 49. 4479E

- Vendesi bicicletta Puch buonissimo stato Ottomaro Hollbach Piazza Foro N. 19. 4485E
- Da vendere buon pianoforte mezza coda. Visitare dalle 17 in poi. Via Musio 2. 4494E
- Da vendere vasca da bagno laranzani con acqua spessolo ghiosata piscina, quadri e esposto da uomo Via S. Felicità 12 A. I. 4490E

- Acquisto tappeti persiani e turchi, ma anche di scrivere mobili antichi piani argentieri. Indirizzate cartolina Via Barbacani 17. 4513E
- Da vendere fume strano bellissimo da 8 a 10 in pol. gaso blu da 4000 parlo di regazzo da 14-15 anni Caraceni 28. II. 4502E
- Da vendere bicicletta Via Saldana 40. 4502E

- Da vendere un cappello in oro e seta due vestiti e bianco seta a casa lotto, due lampade gas e una stufa. Via Mariana 10. II. 4498E
- Da vendere cappotto gilet e calzoni di panno per nome statura grande Via Lica 81, I. porta di muso. 4500E

- Da vendere due arredi, due copri letto seta due esposti donna n. copri tavolo seta Via Sergio 60 I. p. 4498E

Cane belissimo pura razza Doberman di circa un anno vendesi presso il depositario dello Iasio Brioni. 4491E

Da vendere diversi mobili di camera e cucina Via Danze 74. 4510E

Da vendere camera matrimoniale opaca scura e cucina in bianco tutto completo Via Fondaco 6. II. sinistra. 4513E

Da vendere stanza da letto di una persona a buon prezzo stanza pastoria Via Orziano 21 (x Fin) angolo Via D. Defranceschi casa Zovivink. 4514E

Da vendere un arredo giapponese arredo giapponese una sedia per bambini 9 bottiglie Borzlet con simulatore oggetti da fotografare Via Galandra 7 mezzogiorno 4 dalle 18-14 e dalle 18-19. 4498E

Vendesi carta di giornali. Fano Via Serravalle 89. 4504E

Vendesi due stanze da letto, cucina in bianco, lampade luce elettrica e gas, due pala patini, quadri, ecc. Via O. Defranceschi 17, II. 4493E

Vendesi sedia di Vienna a sedere nuova Venedesi divano completo piatti porcellane stantenna per 6 persone. Via Muso 7. 4492E

Da vendere baracche in legno completo. Piazza Verdi 6. Beate. 4441E

Vendesi tendeur birreton, tre buonissime copre garantite. Diga. 4444E

Da vendere mobili nuovi, scrittoio, biblioteca o un divano. Monte Paradiso Villa Risi. 4497E

Credezza vetrina nuova in bianco vendesi Baracche Maximiliano 112, casa Scaramella. 4489E

Da vendere una manzariera per letto matrimoniale, una tavola, un lavaman. Monte Can. Via Lialia. Rivogleria. 4478E

Occasione Camera da signora in mogano con tutti i mobili in pelle vendesi. Dalle 10 alle 13, Monte Rizzi 7. 4478E

ACQUISTI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (R) 4.471D

Acquistarebbesi attoreppanni per corsetti usati per la po. Offerte all'Astione sub Libri. 4484E

Libri: usati per la p. una giovanisole corsetti. Offerte all'Astione sub Libri. 4484E

Comprò tappeti nuovi e usati di qualunque età a casa. Via S. Felicità 12. 4507E

Commercio ed industria: Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (R) 4.471D

Albergo: Acquisto e Restaurant al Templo D'Angelo piazza Piazza Foro, specialità vini italiani, farianti e dalmati. Ottimo cucina italiana, pranzi e cene a disposizione per forestieri. Ottimo Doroletta proiettorio. 4483E

Diversi: Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (R) 4.471D

L'importanza delle istruzioni dipende una tanto dalle dimensioni del lotto, quanto dalla diffusione del giornale che lo ripubblica. «LA ZIGON» è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per informazioni basterebbe informarsi dal proprietario che ha ricevuto un contratto di abbonamento. Quella agenzia che ha ricevuto nella redazione dell'Astione e pregata gentilmente di ricevere il contratto. Pagamenti in contante per qualsiasi ragione. Jugoslavia, Dalmazia, Ungheria, Cecoslovacchia e cettica il Banco di cambio Christofini - Trieste - Hotel della Vite. 22L

L'ultimo appello de' fratelli dalmati

Nell'ora decisiva i fratelli della Dalmazia lanciano l'ultimo appello alla Nazione...

In questo momento di decisiva importanza per l'intero assetto politico del nostro paese...

Franchi da qualsiasi legame di parte estranei ad ogni complicità di persone, equanimi di fronte agli interessi di classe e di regione...

A questo benessere, a questa meritata grandezza, se dopo l'umane e meravigliose sventure dell'esercito e del popolo non ha ancora provveduto...

O core che nessuna parte del problema italiano resti in questo istante nell'ombra; ma che la semplice e cara espressione del diritto italiano sia una. O core che gli italiani «non transigano» su quello che argomento di riconoscenza per lo o fratelli più degnati...

L'anima italiana è tutta legata, in un vibrante e legittimo e nobilitato trasporto d'animo, alla questione di Fiume. Gova ricordare che tale questione non è che una parte, non è che l'essenziale della questione adriatica. La Dalmazia, che due millenni di gloriosa civiltà rese figlia non indegna d'Italia...

Se un ricordo del passato agitato può scuotere, se una vana di tenerezza può intenerire, se una nube di preoccupazione per la sicurezza avvenire d'Italia può sorgere, se un vincolo di sangue può infuocare, se un legame santo di pensiero e di sentimento può fondere, se i nomi insigni di S. Girolamo, di Diodoro, di Giorgio da Sebenico, dei due Lezana, di Niccolò Tommaseo e di tanti e tanti altri dalmati illustri nella storia della gente italiana, può equivarci e a lume, a rimprovero, a incitamento, la Nazione italiana non dimentichi nell'ora grave e forse ultima che incombe nei destini adriatici «la sua Dalmazia».

Roma, ottobre 1919. Ghiglianovich Roberte - Krakich Natic - Lucin Giovanni - Pini Luigi - Savi Ercolano - Smerlich Stefano - Sisti o Luigi - già deputati alla Dieta Dalmata.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Gerente responsabile: Bernardo Staffetta. Direzione: Via Salaria, 1270 Roma.

Banca Italiana di Sconto. Tutte le operazioni di Banca.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande SARTORIA „UNIONE“ Via Specola 12. Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Sartoria Mauro Via Sissaro 9. Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina.

FLORIO IL MIGLIOR MARSALA RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante: Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia D. 7

PARTITA Stanze matrimoniali complete da una e due persone con specchi, marmi e cristalli. Scrivanie americane. Sed e viennesi. Prezzi eccezionali. Sconto ai rivenditori. TRIESTE - Via della Zonta 3

UNION EXCELSIOR Union & Excelesior

Vendesi Orchestrone garantito marca „Kupfed“ Rivolgarsi: Brioni, Jakischek

Quale impresa di trasporti funebri si assume il trasporto della salma di mio figlio a Vienna? Indirizzare la risposta a Albert Morberger Vienna IX, Lichtensteinstrasse 80

ALESSANDRO LEVI MINZI TRIESTE Via Reitoria N. 1 (Piazza Rosario) tiene pronto un ricco assortimento di

Mobilio d'ogni stile sia stanze da letto, pranzo, studio, cucine, servizi, nonché generi comuni. Prezzi civili e richiesta.

CINE MINERVA Oggi si rappresenta il grande capolavoro sociale e moderno del titolo GERMINAL del celebre scrittore EMILIO ZOLA. Che si sappia nessuna potenza letteraria umana, nessuna autorità scrittoria seppa conquistare il pubblico quanto Emilio Zola col suo „Germinale“ che è giudicato il più grande romanzo sociale finora pubblicato. L'unica opera che ne svelerà le tenebre della miniera.

E' arrivata una nuova partita dell'eccellente VERMOUTH BIANCO ISOLABELLA. Liquori diversi, Rum Demerara, Rum Martinica in damigiane e bottiglie; Punch all'Arancio, Punch all'Alchermes, Punch al Rum in damigiane e in bottiglie; Mandarinetto, Chartreuse, Amaro 1918, Flaoncini: Vanilio, China, Whisky ecc. ecc. Cioccolato, Biscotti in assortimento. Rivolgersi presso S. CLAI - POLA VIA SERGIA - Telefono 160

Banca Italiana di Sconto Società Anonima Capitale soc. interam. versato L. 315.000.000 Riserva L. 45.000.000. Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA. Succursale di Pola Via Sergia 36 - Telefono N. 16 OPERAZIONI: SCONTO ED INCASSO di cambiali, assegni ecc. DEPOSITI SU LIBRETTI di risparmio al 9%, LIBRETTI CIRCOLARI di RISPARMIO con possibilità di versamenti e prelievi in tutte le città d'Italia dove ha Sede la Banca. BUONI FRUTTIFERI a scadenza determinata SERVIZIO GRATUITO DI CASSA ai correntisti (pagamento di imposte, riscossioni ecc.) EMISSIONE E PAGAMENTO, FRANCO DI ORARIO DI CASSA: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17

Madame Bovary Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT 37 I muri dei giardini, tutti irti in cima di vetri di bofglia, erano caldi come l'inverniata di una terra. Fra i mattoni spuntavano teneri rannucoli; e colorito dell'ombrello in apero la signora Bovary, facendosi, la leva sciogliersi in polvere gialla i loro fiori appassiti, o qualche ramo di caprifoglio o di clematide, che pendeva cifre i muri, s'attaccava per un momento sulla seta, incrociandosi con le stecche. Essi parlavano di una compagnia di ballerini spagnoli, che si attendeva fra giorni al teatro di Ronen. — Voi andrete? domandò lei. — Se mi sarà possibile, rispose lui. Non avevano essi nulla altro da dirsi? I loro occhi tuttavia erano pieni d'un fuoco più sereno; e, mentre si sforzavano a trovare delle frasi banali, essi si sentivano presi tutti e due da uno stesso linguaggio: era come un murmure dell'anima profondo, continuo, che dominava quello della voce. Sorpresi di meraviglia per questa nuova soavità, essi non pensavano punto a trarsi la sensazione o a scoprire la causa. Le felicità future, l'immensità che li precede le loro mollezze natali, una brezza profumata e ci si assopisce in quell'ebbrezza senza insipidezza. — Porzione, e che cosa si scorge più. Il terreno, a un certo punto, era abbastanza per le peste del best'ane: bisognava passare oltre, camminando sulle grosse pietre verdi, poste a certa distanza nel fango. Spesso ella si fermava, d'un aspetto tanto comune e di una conversazione così ristretta, ch'egli non aveva mai pensato, quantunque ella avesse trenta anni, che egli ne aveva venti, che dormivano porta a porta e ch'egli le parlava ogni giorno, ch'ella potesse essere una donna per qualcuno, né ch'ella possedesse del suo sesso altro che il vestito. E poi chi c'era ancora? Binet, alcuni mercanti, due o tre osti, il curato e infine il signor Tuvoche, il sindaco, coi suoi due figli, gente ricca, intrattabile, gelosa, che coltivava la sua terra da sé, che faceva capota in famiglia, d'altre volte devota e d'una società del tutto insopportabile. Ma sul fondo di tutti questi visi umani, la figura d'Emma si staccava isolata e tuttavia più lontana; poiché egli sentiva fra lei e lui come un vago abisso. Da prima egli era venuto a casa sua parecchie volte in compagnia del farmacista, Carlo non s'era mostrato molto contento di riceverlo; e Leone non sapeva come comportarsi fra la paura di essere discreto e il desiderio d'una intimità che riteneva quasi impossibile. IV Ai primi freddi, Emma abbandonò la sua camera per andare ad abitare nella sua casa, vasto locale dal soffitto basso, dove c'era sul caminetto un polipo gigantesco con molti tentacoli che s'arrampicava sullo specchio. Seduta nella poltrona, presso la finestra, ella guardava passare la gente del villaggio sui marciapiedi. (Continua)

Ebbene, graviti le sue esazioni sui pescatori, arruolatisi durante la guerra, allungati la mano nei forzisti. Se non passa a mettere in pratica queste sommarie riforme, il governo si approssima al fallimento. E allora, se il governo borghese si rifiuta, metterà mano ai forzisti il governo socialista? (Applausi)

Noi, dice, non minacciamo; ma restiamo ligi alla nostra disciplina di partito. Abbiamo presentato ai compagni della Confederazione di Roma un memoriale a proposito della crisi operaia polacca. La nostra linea di condotta sarà rispondente a un deliberato della Federazione generale del Lavoro.

Attribuisce parte della responsabilità della situazione al Comune, l'eterno pigrone» (Applausi).

Il governo non dirà: «Fate voi, organizzate voi l'Arsenale, trasformatelo in una azienda cooperativa dei lavoratori». Non ce l'affiderà a noi, paternamente. E noi, dice, non ci illudiamo. Tutti i più i licenziati saranno riassunti, e così tutto sembrerà finito. Operai, noi intanto coll'arma al piede, aspetteremo ancora. (Applausi).

Riprende la parola Poduje che ringrazia gli operai per esser intervenuti così numerosi al comizio che chiude, inneggiando all'Internazionale dei lavoratori.

Da quando i proletari di Roma, oltre due mila anni fa, in segno di protesta contro i patrizi si ritirarono sul Mons sacer, — fino ad oggi è corsa molta acqua sotto i ponti del Tevere. Non è più il caso di persuadere una folla operaia con l'apologo di Menenio Agrippa. Se i romani per eccellenza sentirono il sentimento di classe, è nobile che anche i nostri operai di Pola sentono, pur dopo secoli di storia, l'irruenza la lotta, la disciplina di classe.

Ma noi trascuriamo dalla protesta solenne che gli operai nostri dissero per bocca dei loro rappresentanti ieri al comizio e consideriamo quella protesta come un episodio di quelli che si ripetono largamente in altre città della Penisola e in tutto il resto d'Europa.

Un complesso di circostanze fa disperare che il governo di Nitti possa risolvere le grandi questioni economiche che agitano il Paese.

Egli, il ministro Nitti, è un conservatore, è un temporeggiatore. A sua immagine sono tutti i funzionari dello stato.

Nella nostra città abbiamo bisogno di altre energie, di uomini di iniziativa. Si incominci a nominare a fianco delle autorità amministrative commissioni operative e di tecnici, per rendere fattibile col buon consiglio e col controllo quelle riforme che, possono risolvere la crisi.

Com'è possibile, per esempio, che una persona sola diriga gli affari del comune e quelli dell'approvvigionamento?

In quanto al licenziamento di operai in massa dall'Arsenale, non ve lo consiglia certamente né il fatto di politica di confine, né il sentimento d'umanità.

Troppo ottimismo

Dopo qualche giorno si è avuta finalmente cognizione dell'esito delle elezioni della cassa ammalati: 983 partecipanti, che hanno votato per la lista anche da noi sostenuta, della Camera del Lavoro, di fronte a 5000 iscritti nelle liste. Partecipazione misera: per il fatto che non era stata ingaggiata nessuna lotta con una lista d'opposizione. Questa non è né necessaria, né desiderabile finché esiste una lista sindacale e finché la lista ufficiale è composta d'operai, ma loro qualità specifica d'operai, e non di aderenti di un determinato partito politico.

E' sorta a questo proposito una piccola disputa: nella quale le due parti contendenti sostengono, l'una che anche in caso di una lotta al partito avversario, sarebbe toccata la peggiora, anzi un fiasco: l'altra che le cose sarebbero andate diversamente.

Troppo ottimismo in tutte le direzioni. Nessuno può sapere quale sarebbe stato l'esito elettorale in caso di una lotta. Noi respingiamo però quell'illusione ottimismo che può suscitare la pigra partecipazione alle urne. Ma d'altra parte così aprioristicamente ritenere sconfitta una parte; nel caso che la lotta fosse stata impostata non contro la Camera del lavoro, ma contro il partito socialista ufficiale è un ottimismo esagerato.

Un po' di pazienza soltanto: non è lontano il giorno in cui la lotta dovrà ingaggiarsi. E allora vedremo. Di scegliere una vittoria è sempre tempo.

Bisogna smentire però l'indelicata osservazione, che si sia rinunciata nelle elezioni della cassa ammalati a una lotta soltanto per un calcolo pessimistico sul successo eventuale: e non già per un sentimento sincero di solidarietà di classe.

Qualcuno non può ancora capacitarsi che vi siano degli operai che amano i propri compagni di lavoro, e che finché sono nelle organizzazioni operaie assieme essi non vorranno mai provocare delle scissure.

Distribuzione di viveri

Per la 3.a decade di ottobre verranno distribuiti per ogni razione i seguenti generi:

Città Friaia di frumento grammi 3000 L. 0.75 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla (integrale) gr. 500 L. 0.80 il chg. tagl. farina granottero; Riso gr. 500 L. 1.30 il chg.; Pasta 500 L. 1.34 il chg. tagl. pasta a riso; Lardo gr. 250 L. 7.80 il chg. tagl. olio e burro; Zucchero gr. 300 L. 4.78 il chg. tagl. zucchero. **Pagnoli Salsuggia** il gr. 300 L. 1.20 il chg. vers. presentazione del libretto anonario. **Olio** 20 centilitri L. 5.20 il litro tagliando R.

Sottocomuni Farina di frumento integrale, 4000 L. 0.70 il chg.; Farina frumento bianca gr. 1000 L. 0.76 il chg. tagl. farina frumento; Farina gialla in integrale gr. 1000 L. 0.80 il chg. tagl. farina granottero.

Gli altri articoli nei quantitativi a prezzi costanti per la città.

L'aumento del prezzo del riso e guajo di questo dipartimento, N. 114980 del 16 m. c. 4 - Commissario Generale Civile di Trieste.

La vendita incomincerà il giorno 24. La pasta ed il riso possono venir tirati anche singolarmente verso esazione del tagliando pasta e riso; l'esercente però dovrà annotare in presenza sul tagliando l'articolo ed il quantitativo ritirato dal cliente.

Oltre agli articoli già pubblicati con la terza decade di ottobre viene ammesso alla vendita lo spazio 63, **Mano Ghivon**, via Operai 16; lo spazio N. 25, via E. Fruberto 23 viene aggiunto dal sig. Idoro Ferugi. Solamente gli esercenti che intendessero servirsi negli spazi menzionati hanno la parola; pare un tale loro divieto non all'esercente presso il quale hanno fatto prima i loro acquisti. Questi dovranno cancellare dal libretto anonario il timbro del suo esercente con riferimento alla refettoria. Il nuovo esercizio annovera nell'elenco di clienti lo spazio al quale apparteneva prima il suo cliente.

Il cambiamento del negozio può avvenire solamente per ragioni giustificate ed in seguito a speciale autorizzazione dell'Ufficio Tessere (Municipio camera N. 16).

Gli appartenenti ai sottocomuni, l'esazione fatta per Sichelci, Snetari e Giadreschi, sono vincolati agli esercizi del loro luogo.

Gli esercenti o enti, ammessi alla vendita degli articoli forniti dalla Commissione hanno da rifiutare la vendita a tutte quelle persone, che si presentano con un libretto anonario non vincolato dall'esercente precedente nonché agli appartenenti ai sottocomuni. Ai contravventori verrà levata la vendita degli articoli tassati.

Il pubblico viene invitato nel suo proprio interesse a sorvegliare severamente l'operato degli esercenti e di rivolgere eventuali reclami all'Ufficio Reclami (Via Giadriatori N. 3).

Tagliando della terza decade di ottobre possono venir realizzati fino a tutto 30 ottobre, trascorso questo termine perdono il loro valore.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'Amministrazione (Via Giadriatori N. 3) gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:

- il 23 ottobre dalle 8-12 spazio No. 47-63; dalle 15-18 spazio N. 32-46;
- il 23 ottobre dalle 8-12 spazio N. 17-31; dalle 15-18 spazio N. 1-16;
- il 24 ottobre dalle 8-12 Spazio, Gallesano, F. Perot, B. Biondi, Sigmano Valdicchio, Vintiano, Bagnole;
- il 25 ottobre dalle 8-12 Medolino, Promontore, Lisignano, Lavarigo, Pomere, Altura.

Per i commercianti

L'elenco delle merci, trasmessoci dalla Camera di commercio di Rovigno, e per la cui esportazione è pretesa l'approvazione da parte del commissario generale civ. per la Venezia Giulia, on. Ciuffelli, comprende anche:

Argento greggio e lavorato, caria moneta, monete d'argento, d'oro, di rame e di nichelino, oro greggio e lavorato, platino greggio e lavorato, rottami e altri avanzi di metalli preziosi, sabbie argentifere, orifere e ramifere, trolli italiani emessi dallo Stato, da enti pubblici o da Società nazionale, già estratti, e cedute maturate sui filoli stessi, valori cambianti, fedi di credito, assegni bancari e postali, assegni circolari e in genere titoli di credito st'atti in lire italiane.

Medicinali.
Alcaloidi e loro sali, cassia, chinino, suoi sali e preparati, medicamenti contenenti chinino oppio e suoi derivati, tamarindi.

Combustibili.
Carbon fossile e altri combustibili fossili, carbone di legna, forme combustibili, legna da fuoco, torba e mattoni di torba.

Comici.
Avanzi di corda, di unghie e di ma-

terie affini, calcioammidati, carminio, concimi chimici, perfosfati.

Prodotti fabbricati.
Aghi da cucire e per macchina, bastimenti, barche, batelli e altri galleggianti, botti e doghe per botti, bottiglie di vetro, calzature di qualsiasi specie, caria da giornali, filati di cotone da cucire, filati di lino, lamade elettriche di incandescenza, lastre di vetro da finestra, locomobili, locomotive, macchine agrarie, macchine per la filatura e macchine per la tessitura, macchine da scrivere di fabbricazione estera, parti staccate di macchine agrarie, sacchi di canapa, di lana, tessuti di iuta greggi, liscia, traversine di legno, per ferrovie, yeicoli da ferrovia, tessuti di lana di ogni sorta, tessuti misti contenenti lana in qualsiasi proporzione, maglie di ogni sorta di lana o miste con lana in qualsiasi proporzione anche cruite, oggetti cuciti di lana o di tessuti contenenti lana in qualsiasi proporzione.

Per chi è predatore

della cessata amministrazione a. u.

E' pervenuta dal Comitato di tutela degli interessati delle popolazioni dei territori occupati dall'Italia in Vienna alla locale succursale la seguente istruzione per la notifica di pretese verso la cessata amministrazione militare a. u.

«Nell'interesse di tutti coloro che vantano pretese verso la massa in liquidazione della cessata amministrazione militare austro-ungarica e nell'intenzione di rendere più semplice, spedita e uniforme la maniera di far valere queste pretese, il Comitato di tutela per gli interessi della popolazione dei territori occupati dall'Italia in base ad istruzioni emanate dal Ministero della guerra in liquidazione ha compilato tabelle che mette a disposizione degli interessati.

Tabella A (colore bianco) serve per pretese di restituzione di oggetti di qualunque specie (immobili, macchinari, utensili, mobili, biancheria ecc.) appartenenti ad enti pubblici od a privati che a suo tempo furono presi in consegna o requisiti dalle autorità militari, sia per essere posti al sicuro o conservati, sia per essere adibiti a scopi militari, sia per qualunque altro motivo.

Tabella B (colore nocciuola pallido) vale per pretese derivanti da forniture militari di qualunque specie che si basino su un contratto od un'ordinazione, fatti da o per conto di un'autorità militare.

Tabella C (colore rosso), viene usata per pretese derivanti da forniture di guerra rese in base alle leggi 26 dicembre 1912 e 13 agosto 1918.

Tabella D (colore arancio) serve per pretese di altro genere, specialmente per indennizzi dovuti per danni causati a oggetti non requisiti, ma danneggiati dal militare, esclusi però i danni di guerra nella zona della guerra irregolata, come pure per competenze personali e per tutti gli altri casi che non cadono nelle categorie previste sub B e C.

E' naturale che pretese che non fossero debitamente documentate non possono venir prese in considerazione e perciò gli interessati faranno bene ad attenersi strettamente ai formulari loro proposti, riempendoli accuratamente e coscientemente, lasciando quindi cadere quelle pretese che non potessero venir documentate, poiché le stesse non possono in nessun caso venir prese in considerazione.

Allo scopo di attenersi all'istruzione soprindicata, sarà quindi necessario di riferire le domande già presentate e compilare eventuali nuove con i formulari prescritti.

Le domande presentate da persone ed enti d. Trieste saranno da ritirare con i nuovi formulari alla Succursale in via Montfort No. 6, piano III, dalle 9 alle 12 mentre le altre domande della Provincia saranno rimandate d'ufficio ai relativi Comuni per l'invio agli interessati.

Sarà poi nell'interesse dei singoli di ripresentare le nuove domande quanto prima alla locale succursale per evitare eventuali danni derivanti da un ritardo.

L'ordine di pertrattazione del congresso della "Monte Maggiore"

Addi 26 ottobre 1919, alle ore 14 a Piasco, nella sala del Ridotto, quindici concessa si terrà il VI congresso generale ordinario della Società col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della presidenza;
2. Lettura del P. V. dell'ultima assemblea generale;
3. Relazione dell'attività sociale;
4. Presentazione del bilancio;
5. Elezione della nuova direzione;
6. Scelta della sede del prossimo congresso;
7. Eventuali proposte.

Dopo l'adunanza verrà intrapresa una passeggiata sociale alla volta di Novacco e Carerò.

Quei congressisti di fuori che intendessero pranzare a Piasco, sono pregati di annunciarsi alla direzione fino a tutto venerdì P.

Veleco Club Polese
Tutti i podisti di questo sodalizio ed i soci che intendono a prender parte alla prossima "Riunione polisportiva V. Novacco" che avrà luogo il giorno 30 ottobre, presso la Veleco-Giulia Sportiva", sono invitati ad una seduta per questa sera alle ore 19 nella sede sociale del Ridotto.

La Commissione tecnica raccomanda, trattandosi di questioni del massimo interesse sociale, a non mancare.

Siamo lieti di annunciare che il Veloce Club Polese nell'ultima assemblea dei soci, ha deliberato l'acquisto di cambiare il suo nome in "Unione Sportiva Polese".

Tale cambiamento è stato deliberato in considerazione del grande aumento di po sportivo che ha preso l'Unione sociale locale.

Ci auguriamo che sotto il nuovo nome, le altre società vorranno unirsi, per poter esprimere maggiormente il programma sportivo. Vi tenere sempre alto il nome della nostra città.

S. S. Juventus
Questa sera dalle 19 alle 22 ballo sociale; domani dalle 19 alle 21 scuola di danza.

Vendita di carne per ammalati
Da oggi in poi la vendita della carne per ammalati avrà luogo sempre al Mercato centrale nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì; questa settimana ha il turno al mercato centrale la macelleria Barison.

Gli aumenti delle tariffe ferroviarie
Si annuncia che le tariffe ferroviarie di 1. classe e 2. classe saranno aumentate del 45 per cento e quelle di 3. classe del 25 per cento.

Quosti sulla tassa sul vino
In relazione ai quosti posti sulla tassa sul vino dai piccoli produttori, il ministro Tedesco ha detto che alla sopradetta tassa è soggetto tanto il vino genuino come quello preparato con più di 5 p. c. di alcool in volume e non sono esenti il vinello, il mezzo vino, l'agretto e la passa che non raggiungono il mentovato grado di forza alcoolica. Per produttori diretti deve intendersi chiunque attenda alla produzione del vino, anche se le relative uve non provengono da fondo che direttamente coltiva o conduce e che fra i produttori diretti sono da ritenersi: i proprietari collettivi e coloni che destinano anche una determinata quantità di vino al consumo proprio e delle loro famiglie.

Il prezzo di calmire sull'olio
La Commissione al calmire comunale: il prezzo massimo per l'olio finissimo è fissato a lire 5.60, mentre l'olio mangiabile non ha subito aumento di calmire.

Match di Foot-ball.
Domenica prossima 26 corr. alle ore 15 si svolgerà sul Piazza-e Thaon de Revel un interessantissimo match di foot-ball tra le prime squadre del locale Fascio G. Grion e della Unione Sportiva Triestina.

Dato il valore della squadra triestina, che conta degli ottimi elementi e che ha al suo attivo delle splendide vittorie, prevediamo un gara ricca d'interessa e combattutissima alla quale il pubblico sportivo non mancherà certo d'accorrere numeroso.

Posti in concorso per maestri postali
E' aperto il concorso ai posti di maestro postale in Ajello (11-2), Becanovoa (11-1) e Giallo (11-1) con un posto di commissario postale in Franci (11-2), assegno di basso servizio 815 lire.

Le istanze sono da presentarsi alla R. Direzione Superiore del posto in Trieste al più tardi fino al 5 novembre p. v. Tanto per questo come per i concorsi futuri valgono le norme pubblicate nell'avviso di concorso pari numero del 24 settembre 1918.

Accolti all'ospedale
Ieri furono accolti all'ospedale provinciale: Giacomo Privat di Giuseppe da Medolino d'anni 23 (rep. chirurgico); Giovanni Doblanovs fu Giovanni da Cormedo, comune di Valle, d'anni 54 (rep. medico); Maria Devescovi moglie di Stefano da Rovigno, d'anni 51 (rep. chirurgico); Giuseppe Golia di Giuseppe da Cere, comune di Albona, d'anni 40 (rep. medico).

ADUNANZE

U. S. I.
Il consiglio di partito dell'U. S. I. si raduna a seduta venerdì alle ore 20.30, nella sede sociale Via Clusius Curadi (60-61) a Trieste (Orario N. 1).

Consorzio fra macchiai o salumai
I consorzisti sono invitati ad una adunanza che si terrà oggi alle ore 4.30 pom. nella trattoria al Glen. Grion.

F. e G. G. Grion
Questa sera alle ore 20.30 la Direzione si convoca a seduta, per pertrattare importanti deliberazioni.

La sezione Hockey viene convocata a seduta per questa sera alle ore 18 nella sede sociale.

Trattandosi di cose importantissime che nessuno manchi.

Furto audace e ingente

Come si rovina un galantomo il negozio Bignolin devastato - 50 mila lire di danno

Stanotte nel negozio „Manufacture e Mode" in piazza S. Giovanni, è stato commesso a danno del sig. Bignolin un ingente furto, calcolato sulla base della fattura, a 50 mila lire.

Gli ieri, verso le 19, gronanzavano nelle adiacenze della piazza due figure che si davano scambio per „ammirare" nella vetrina le sciarpe di seta, le stoffe di lana inglesi e le pezze di tela per lenzuola esposte in bella mostra. Poco prima di chiudere il negozio, mentre stava facendo i conti, vide una faccia sospettosa curiosare attraverso le lastre della vetrina. Non abbando subito, ma chiuso il negozio, fu sorpreso dal fatto che un individuo, per un buon tratto di strada, lo pedinò.

La casa nel pianoterra della quale si trova il negozio, fa parte del giardino appartenente al palazzo del r. Tribunale; i ladri, scavalcati il muro di cinta del

giardino, praticarono la demolizione di una finestra inferriata sui due lati, scassinando dapprima le stanghe di ferro, quindi i mattoni che la chiudevano, da ultimo il telaio, accuratamente, senza rompere le lastre. Dopo ciò i ladri si distribuirono le ulteriori mansioni: uno entrò nel negozio, per „scegliere" le stoffe, un altro le passava a quello terzo che si trovava di fuori.

Quello che aveva l'impegno più serio lo eseguì esemplarmente. Scelse dapprima le stoffe di seta, successivamente quelle di lana, le tele di chiffon e cotoneina, le sciarpe, guanti, ecc. La demolizione commessa con ottimo criterio di scelta dal ladro deve essere un esperto conoscitore di stoffe, anzi, deve essere ben informato sugli articoli che nella stagione sono più richiesti: è palese a chiunque entri nel negozio gli negoziante disgraziato. Pare che i ladri abbiano compiuto il crimine con tutte le comodità, senza punto esser disturbati da nessuno, meno che meno dai RR. Carabinieri.

Per quanto noi, come cronisti, si abbia infatti occasione di transitare per una o per altra via, raro è il caso di vedere i custodi dell'ordine pubblico. Pare che, in questi giorni, dopo gli allarmi del brigantaggio, parte dell'arma locale è stata alleggerita per rinforzare i luoghi dove interferiscono le rapine.

Colti in flagrante

Pare incredibile, ma furono colti sul fatto; segno che Angelo Tanti, Stefannuti Elisa, Francesca Ahel, Fur'an Maria Anna e Anna Maria Ricuto, non sono esperte dell'arte, sono alle primizie. In ogni modo, il gallo (Angelo) e la gallina, scassinata la porta del magazzino del vestimento militare di Castropola, ivi con l'intenzione di danneggiare il legittimo proprietario (il Municipio) ma semplicemente per portarla a casa.

Il trapano e la fuga

Giorni fa mancò poco se il negozio di mercerie di Carlo Pettinelli, al N. 6 di Port'Ansa, non venne svaligiato. I signori del mestiere, penetrarono nel negozio durante la notte, ed erano tanto bene preparati che il trapano silenzioso aveva già puntato l'uncino sulla cassa forte.

Ma il polso venne meno... Intesero la ronda dei carabinieri, intesero i passi cadenzati, poi altri rumori, nelle adiacenze. Gli ignoti disoccupati si guardarono, consigliandosi... Infilarono presto l'uscio, abbandonando perfino il trapano. Oh, quegli son ladri conigli, ci voleva più coraggio, perbadoci!

Giudizio distrettuale

Decisioni della Commissione arbitrale

Nel consesso del giudice distrettuale Muiha, quale presidente, sono compariti: il rappresentante degli inquilini il sig. Aurelio Contin e, il rappresentante dei padroni di casa, sig. Antonio Beatz. La commissione arbitrale ha pertrattato circa cinquanta controversie fra inquilini e padroni di casa.

L'avv. Priora era nella maggior parte dei casi interessato. Alcune cause furono pertrattate in contraddittorio e la maggior parte in contumacia degli inquilini, i quali vennero condannati a pagare il 70 per cento sulla media agosto 1914-novembre 1918.

Notiziario demografico

Nascite 21 ottobre: a Villa Bassevich, nacque una bambina; a Port'Ansa, un maschio (ospedale provinciale); Caterina Dimich, una bambina (via Nezzolo 9); Severina Mandrusich, un maschio (via Badoglio 36); Francesca Preteger, un maschio (Via Flavio 7); Giuseppina Pastrovich, un maschio (ospedale prov.); Fosca Puccar, un maschio (nato e morto all'ospedale provinciale); Maria Ratoovich, un maschio (Via Mondvici 18); Letizia Times, un maschio (via Giovia 60); Maria Jurcovich, un maschio (via Primio 114).

Decessi 21 ottobre: a Stefano e Fosca Puccar, morì il figlio neonato, all'ospedale provinciale.

Flora d'arancio 20 ottobre: Vladimiro Didic con Anna Ferreto, leggevano da testimoni: Vincenzo De-Vulso fu Bernardo, macch. navale e Francesco Radesich fu Gerolamo Radesich.

Nonemiliani: Annuncianti nessuno.

Oggi Mercoledì
CONCERTO
al Paffingaglio Excelsior
Telefono N. 145

TEATRI.

Pollteama Cicculli
„Zente refada" la vecchia, ma sempre arguta commedia del Galilea, attiro numero pubblico a teatro che rimedio di scroscianti applausi: tutti gli attori, ma specialmente lo Zago e il suo valido ed efficacissimo contorno artistico rappresentato delle signorine D'Arcano, signora Marussig e dal Rossato, che fu un innamoratissimo lupo di mare. La farsa „dome che pianze" ebbe un lieto successo.

Questa sera „El santo" commedia di V. Prosdociani e la farsa „I recini de festa".

Teatro di Varietà Alhambra
Iersera tutti i numeri di varietà ebbero il solito successo.

Polin-Pola, acrobati eccentrici, con 2 loro vertiginosi salti, furono vivamente applauditi: il celebre comico Berardi, non poteva conseguire un migliore successo improvvisando ogni genere di macchiette. Con una verve tutta speciale egli recitò «Il fattaccio», con molto sentimento che ebbe un subitico di applausi, le generiche Norvetta, la Monti e la stella italiana Gloria, conseguirono il consueto successo.

Questa sera il programma sarà completato con altri numeri di attrazione. Bene l'orchestra diretta dal maestro Paolo Galloni.

Spettacolo cinematografico

Cine Leopoldo

E' un fatto indiscutibile! Il pubblico polese ha una speciale predilezione per questo simpatico salone e seralmente l'affolla da cima a fondo. Bastò anche iersera soltanto l'annuncio che «La Maschera dai denti bianchi» si proiettava per la prima volta, perché questo salone rigurgitasse di un folto di spettatori, che non si vide nemmeno in rarissimi ed eccezionali casi.

I più celebri artisti dell'arte muta, la ricchezza e lo sfarzo della messa in scena, i panorami infinitamente belli, le scene che fanno raccapricciare o conducono lo spettatore nella soave estasi di un sogno lungamente atteso fanno di questo emozionatissimo dramma un capolavoro, il capolavoro per eccellenza dell'arte cinematografica.

Il pubblico che non diserta nessuna delle rappresentazioni che vengono date in questo salone, il pubblico migliore e più distinto della città, vedrà oggi che non abbiamo mentito, assicurando che «La Maschera dai denti bianchi» è il più grande dramma finora rappresentato e che merita di essere veduto a preferenza di molti e molti altri per i quali le trombe della reclame assordano per giorni o per settimane in intere le orecchie del paziente pubblico.

Oggi si ripeterà il primo e secondo episodio intitolato «Artiglio di ferro» e «Padre e figlio».

Cine Ideal

A tutte le rappresentazioni di iersera il pubblico accorse in folla per ammirare l'ultima rappresentazione del grande lavoro «Il segreto della Contessa».

Oggi si proietterà il grande capolavoro «La morsa» interpretato da Emilio Ghione e da Esperia.

Tutto quello che umanamente è possibile di cura, di amore e di lusso, si può vedere in questo capolavoro. Tutti conoscono questi due celebri personaggi e tutti riconoscono i loro meriti.

Costretti per oggi a limitarci nello spazio, daremo domani una esauriente relazione del fatto che succede in questo prodottio della moderna industria cinematografica. L'attesa è grande.

Cine Italia

Ancora oggi si darà definitivamente questo immenso capolavoro interpretato divinamente da «Protea» in una delle più complete e più magistrali interpretazioni! Specialmente nel «Salto della morte», tragedia passionale di una drammaticità violenta, che scuote e agita, che accalora e persuade. «Protea» rifugge di nuova luce. La sua faccia mobilissima, che sa dare con plasticità realtà l'illusione della gioia, che inebria, e del dolore che annienta si presta immensamente all'interpretazione della donna fatale.

Dunque oggi l'ultima rappresentazione. Nessuno assolutamente deve mancare all'ultimo programma della celebre film «Protea» (quinto e sesto episodio: «Il salto della morte» e «In potere dei pirati del sottomarino nemico»).

Cine Minerva

Iersera grande concorso di pubblico a tutte le rappresentazioni della prima parte dell'immenso capolavoro drammatico emozionante intitolato «Germinal» del celebre scrittore francese Emile Zola.

Oggi si rappresenterà la seconda e ultima parte di questa riprodotto cinematografica alta dell'immortale capolavoro di Emile Zola, le cui scene drammatiche palpanti, si svolgono nelle miniere a centinaia di metri sotto terra, fra la vita e morte.

Quanto prima un altro grande capolavoro «La storia del XIII» con interpretata la grande artista Lyda Borrelli sulla prima interpretazione cinematografica.

ULTIMI DISPACCI I rumeni sgombrano dall'Ungheria

VIENNA 21. — I rumeni hanno incominciato a ritirarsi dall'Ungheria.

Lansing e non Wilson tratterà la questione di Fiume

PARIGI 21. — L'«Eclair» scrive che è stato ripreso lo scambio dei telegrammi fra la delegazione americana a Parigi e Lansing. Il quale ha riassunto la direzione politica degli affari esteri degli Stati Uniti.

Si spera di giungere rapidamente ad una soluzione della questione di Fiume.

Il ritorno dei granduchi

BERNA 21. — L'agenzia Radio apprende da Bucarest che nei circoli politici rumeni si parla di due pretendenti ufficiali al trono di Russia. L'uno sarebbe il granduca Nicola e l'altro il granduca Michele, fratello dello zar, e che si trova presso Kolciak. Tutti i tentativi fatti dai partigiani del ristabilimento della monarchia per ottenere così intesa fra i due pretendenti sarebbero falliti.

Cento milioni di sterline all'Ungheria

BUDAPEST 21. — Nei circoli governativi competenti si dice che l'Inghilterra dichiarò essere disposta di concedere all'Ungheria cento milioni di sterline purché lei si diano garanzie ferroviarie.

Alle porte di Pietrogrado

HELSINGFORS 21. — Reporti d'avanguardia s'assemblano in vista delle ferrovie e delle officine Pulloff. Il generale Yutenic avrebbe stabilito il suo quartier generale a Krasnoleselo.

IN MEMORIA del diletto mio sposo ALVISE!

Preveva oggi un anno che tutto il mondo dovesse inabissarsi di momento in momento nel baratro dell'infinito. Tutto era nero e tutto era brutto. In ogni dove spirava aria di morte, le anime erano tese, gli spiriti plumbei e rari erano coloro che desideravano la vita. Ci pesava al piede la balla di piombo austriaca che trascinavamo da tempo infinito.

Si viveva in un'atmosfera insopportabile sotto tutti i punti di vista. La strage orrenda della guerra orrenda non bastava. Ci volevano altre stragi, ancora, altri morti, altri tribolamenti, altri mali.

Ecco il più brutto dei mali: la grippe a seminare la desolazione sotto ogni tetto. E non fu risparmiato il Tuo! Il male epidemico. Ti ghersi congegnandoti nelle mani della Morte pochi giorni dopo che a Tua insaputa la stessa sorte ebbe a toccare a mamma Tuo! Il Dio della vendetta stava in agguato e pochi giorni dopo fece sparire dal mondo l'Austria cagione di tanti mali. Ma Te lo giuro Alvise carissimo che al giorno della redenzione mi sono fidanzata spiritualmente con Te una seconda volta a Pola d'Italia.

Maria Bilucaglia Giuseppe Brosina partecipano il loro matrimonio Pola, 22 ottobre 1919.

PATTINAGGIO MINERVA Oggi Mercoledì Concerto Buffet assortito Banda cittadina



INDIRIZZI RACCOMANDATI Nella grande SARTORIA «UNIONE» Via Spesola 12 Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Sartoria Mauro Via Sissano 9 Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

TIMBRI - INCISIONI SUGELLI - MEDAGLIE TABELLE - CLICHES ecc. Stab. Alessandro Villa - Trieste via S. Nicolò 34 - Telef. 34-93

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTA DI ALLOGGI Cant. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Offerta di alloggio. Un quartiere di due camere e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

Offerta di alloggio. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina. Un quartiere di tre camere, cucina e cucina.

AMARO ISTRIA PETRALI tonico - corroborante - digestivo preparato a base di erbe aromatiche, dalla più volte premiata fabbrica liquori. G. B. PETRALI & C. di Rovigno Filiale Brescia (Casa fondata nell'anno 1894)

Maglierie invernali da uomo, donna e fanciulli. GUGLIELMO FODOR - VIA GIULIA 5 Ricco assortimento Calze, Guanti, Cravatte di Moda Biancheria da uomo e donna

Da vendere armadio quasi nuovo a sei cassetti, anch'è in legno blu per bambina sei anni. Visitare dalle 11-14 Via D. Franceschi 48. II 4682E

Da vendere una stanza da letto di una casa, con bagno, acqua calda, elettricità. Ceggar con gliere dirigitata tribunale 4682B

Vendesi una stanza da letto e divanetto e seggio. Via Arena 20 sinistra 4682E

Da vendere mobili usati singoli pezzi. Via Masio 85. I 4682E

Da vendere mobili di cucina, macchina per gelati, due lampade e un bollitore a gas, una gabbia grande. Via Domizla 7. I. 4682E

ACQUISTI Cant. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)

Cercasi casa da viaggio non molto grande ma piccola oppure valigia, offerta Via Cesare Battisti 10. II 4682E

Compro tappeti nuovi e usati di qualsiasi qualità. Via S. Nicolò 14. 4682E

Da vendere oggetti smarriti e rinvenuti Cant. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)

Quella persona che in vista raccogliere in Via Medolino braccialeto non orologio, viene invitata portarlo al 4682B

Commercio ed industria Cant. 10 la parola. Minimo lire 1. (E)

Da vendere vasa da bagno lavandino e bidet, quadri e oggetti da uomo Via Ercole 13. A. I 4682E

Da vendere una stanza da letto, cucina e bagno, con bagno, acqua calda, elettricità. Via S. Nicolò 14. 4682E

Da vendere camera matrimoniale spiana camera e bagno, in bianco, tutto completo Via Fudaco 6. II sinistra 4682E

Da vendere un armadio giapponese arca, in legno, in bianco, con 9 botteglie Sostesi e riscaldate oggi di foto Via Salandra 7. massimo 4 dalle 18-19. II 4682E

Vendesi un appartamento di due mesi, due stanze da letto, cucina in bianco, bagno, lampade luce elettrica e gas, due piani, quadri, ecc. Via S. Nicolò 14. II. 4682E

Vendesi sedia di Vienna a sedere nuova, lucida, completa, in bianco, piano. Via S. Nicolò 14. 4682E

Vendesi sette materassi di due mesi, Monte Buesolero 20. 4682E

Da vendere barili e damigiane, in ferro, in bianco. Via S. Nicolò 14. 4682E

Albergo e Restaurant al Tempio d'Augusto Piazza Foro, specialità vini italiani, italiani e dalmati. Ostia marina italiana, pranzi e cene a disposizione per forestieri. Ottavio Dovolich proprietario. 4482E

Corrispondenza Privata 10 Cent. la parola. Minimo. Lire 1 (I)

Vezzosissima Ida, dovrai commendarla una Corrispondenza F. N. 44-01

DIVERSI Cant. 10 la parola. Minimo Lire 1. (L)

Poi non due ufficiali sono pronti per passare. Via Masio 10. II. 4682E

Importanza tanto dalle dimensioni del locale, quanto dalla diffusione del giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincerli basta l'esperienza dei principali rivenditori.

Pagamenti in contante per qualsiasi importo. Piazza dell'Autrice Tedesco, Jugoslavia, Dalmazia, Ungheria, Ceco-Slovacchia e Russia. Il Banco di cambio Christofidis - Trieste - Hotel della Ville. 221



Sendo noto alla spett. cittadina che in questi giorni è stato aperto un nuovo negozio di vestiti fatti e biancheria. ALL'OPERAIO sito in VIA SERGIA 55 (vis-a-vis il Cine Italia) Il proprietario ZANIER ANTONIO